

Codice A1816B

D.D. 24 agosto 2026, n. 1618

CNTG808 - PI7950 - Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenze demaniali e autorizzazione idraulica per manutenzione con taglio piante lungo entrambe le sponde idrografiche del torrente Maira nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN) - Deposito cauzionale e canone demaniale. Accertamento di € 2.892,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 2.892,00 (Cap. 442030/2026) - Richiedente: Giordanengo Legnami...



ATTO DD 1618/A1816B/2026

DEL 24/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG808 - PI7950 – Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenze demaniali e autorizzazione idraulica per manutenzione con taglio piante lungo entrambe le sponde idrografiche del torrente Maira nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN) - Deposito cauzionale e canone demaniale. Accertamento di € 2.892,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 2.892,00 (Cap. 442030/2026) – Richiedente: Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952).

Premesso che:

- in data 18/06/2026, con nota prot. n. 27924/A1816B, il Sig. Ivan Giordanengo, legale rappresentante della ditta Giordanengo Legnami con sede in Robilante (CN) (Codice soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) - ha presentato istanza volta ad ottenere la Concessione demaniale breve per taglio piante su pertinenze demaniali e l'autorizzazione idraulica per manutenzione con taglio piante lungo entrambe le sponde idrografiche del torrente Maira nei Comuni di Roccabruna e Dronero (CN), su una superficie totale di 4,17 Ha;
- il taglio della vegetazione ripariale è regolato dal regolamento forestale della Regione Piemonte approvato con D.P.G.R. n. 8/R del 08/12/2011 (di seguito "regolamento forestale");
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma della Dott. For. Manuel Bergese (iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Cuneo), così come stabilito dall'art. 4 comma 4 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") (files. 02219390040-12062026-2148.420_0.Corografia generale-compresso_signed.pdf, 02219390040-12062026-2148.450_0.Documentazione fotografica_signed.pdf, 02219390040-12062026-2148.410_0.Relazione tecnica illustrativa_signed.pdf, 02219390040-12062026-2148.430_0.Carta catastale_signed.pdf) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. ed alla L.R. 12/2004 e s.m.i., consistente

nei seguenti interventi selvicolturali:

- nell'alveo inciso, taglio con fini di manutenzione idraulica della vegetazione arborea ed arbustiva conservando le associazioni vegetali allo stadio giovanile ai sensi dell'Art. 3 comma 2.a.1 del D.P.G.R. 8/R/2011 (regolamento forestale) con transito in alveo dei mezzi d'opera;
- entro i 10 m dai cigli di sponda, taglio di tipo colturale con eliminazione delle piante inclinate/instabili e conservazione degli esemplari più stabili, con rilascio di copertura non inferiore al 20% ai sensi dell'Art. 37 comma 2.b del regolamento forestale;
- oltre i 10 m dai cigli di sponda, taglio intercalare/diradamento su pertinenze demaniali con rilascio di copertura non inferiore al 50% ai sensi dell'Art. 22 del regolamento forestale.

Le aree oggetto degli interventi selvicolturali sopra specificati sono di seguito descritte:

- area di estensione pari a 2,1752 Ha localizzata lungo la sponda idrografica sinistra di fronte ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Roccabruna al Fog. 21 mappali nn. 335-336-338 e ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Dronero al Fog. 29 mappali nn. 421-266-257-256-254;
 - area di estensione pari a 0,4082 Ha, isola fluviale, localizzata di fronte ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Dronero al Fog. 34 mappale n. 22 e al Fog. 33 mappale n. 135;
 - area di estensione pari a 0,4485 Ha localizzata lungo la sponda idrografica destra di fronte ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Dronero al Fog. 29 mappali nn. 268-126;
 - area di estensione pari a 0,7896 Ha localizzata lungo la sponda idrografica destra di fronte ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Dronero al Fog. 29 mappali nn. 268-271-272-277-278-281-282-286;
 - area di estensione pari a 0,3508 Ha localizzata lungo la sponda idrografica sinistra di fronte ai lotti di terreno censiti al C.T. del comune di Dronero al Fog. 29 mappali nn. 254-230-712;
- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e pertanto, con nota prot. n. 29021/A1816B del 25/06/2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. ed degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, nonché è stata richiesta la pubblicazione dell'avviso di presentazione istanza sull'albo pretorio telematico dei comuni interessati come previsto dall'art. 7 c.2 del regolamento;

Preso atto che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccabruna (pubblicazione n. 282/2026 dal 29/06/2026 al 17/07/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta oltre a non essere pervenute domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 34373/A1816B del 24/07/2026;
- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Dronero (pubblicazione n. 1014/2026 dal 25/06/2026 al 10/07/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta oltre a non essere pervenute domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 34930/A1816B del 28/07/2026;

Verificato che non risultano in corso di validità Concessioni demaniali rilasciate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo sulle aree di cui all'istanza oggetto del presente atto.

Considerato che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore in data 22/07/2026 al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti

progettuali, l'esecuzione delle lavorazioni di taglio manutentivo della vegetazione ripariale posta in alveo e sulle sponde, ai sensi dell'art. 37bis del regolamento forestale, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Maira;

- limitatamente ai tagli che si configurano come manutenzione idraulica, definiti dall'art. 37bis del regolamento forestale e dall'Art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 (fascia entro i 10 m dal ciglio di sponda e fascia A del PAI), ai sensi dell'art. 26 del regolamento e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non deve essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- come previsto dall'art. 15 comma 2 del D.P.G.R. n. 10/R, e secondo i disposti di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015, è stato definito dal richiedente il valore delle piante oggetto di taglio che non si configurano come manutenzione idraulica per un importo di Euro 1.446,00 (Euro millequattrocentoquarantasei/00), corrispondente ad un quantitativo di piante pari a 1.522,1 quintali stimati;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay (IUV: 22261680338589149) sul capitolo 31225;

- l'esito favorevole dell'istruttoria rende possibile il rilascio della concessione breve della durata pari ad anni 1 (uno) per taglio piante in area demaniale ai sensi dell'art. 15 del regolamento;

Verificato che il richiedente Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) deve corrispondere l'importo totale di Euro 4.338,00 (Euro quattromilatrecentotrentotto/00), entro il 31/12/2026 di cui:

- Euro 2.892,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale nell'esercizio 2026;
- Euro 1.446,00 a titolo di canone dell'anno in corso equivalente al valore delle piante tagliate , entro il 31/12/2026 pena la cessazione della concessione stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale 10/2022.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 2.892,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla ditta Giordanengo Legnami (Codice Soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore del richiedente Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) la somma di Euro 2.892,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del regolamento;

- l'importo di Euro 1.446,00, dovuto a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben n. 128705).

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 4.338,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal richiedente ditta Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952) a titolo di deposito cauzionale e del canone, equivalente al valore delle piante tagliate, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- al richiedente Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) utilizzato al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il D. Lgs. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n.14/2014;
- Vista la D.G.R n. 12-2182 del 30/1/2026;
- Vista la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del

bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- Vista la legge regionale n.3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il D.G.R n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Vista la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Visto il D.G.R n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

1 - di concedere alla ditta Giordanengo Legnami con sede in Robilante (CN) (Codice soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) - l'area di pertinenza demaniale del torrente Maira nei Comuni di Roccabruna e Dronero della superficie totale di 4,17 Ha (come descritta in premessa), per l'esecuzione degli interventi di taglio piante come individuati negli elaborati progettuali allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza alla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i. ed al D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- b. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto approvato e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- d. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quello indicato negli elaborati progettuali;
- e. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e comunque ad una distanza maggiore di 4 m dai cigli di sponda ai sensi del R.D. 523/1904;
- f. i residui delle lavorazioni (ramaglie, scarti di lavorazione, ecc.) dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla normativa vigente;
- g. le operazioni che saranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde e

all'alveo del corso d'acqua;

- h. eventuali vie di esbosco e realizzazioni temporanee, funzionali all'esecuzione degli interventi, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- i. dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
- j. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **anni 1 (uno)** dalla data del presente provvedimento;
- k. la ditta concessionaria dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il Concessionario dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
- m. la presente concessione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- n. è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
- o. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il Concessionario ad eseguire i lavori di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo e sulle sponde con transito in alveo dei mezzi d'opera con finalità di manutenzione idraulica ex art. 37bis del regolamento forestale sul torrente Maira nei tratti individuati negli elaborati progettuali allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. *l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale;*
- c. *è esclusivamente consentito il taglio manutentivo della vegetazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37, commi 2.a.1 e 2.b, del regolamento forestale;*
- d. *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;*
- e. *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*
- f. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del

corso d'acqua;

- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- l. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di scadenza della concessione breve (1 anno)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal succitato Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di efficacia del presente provvedimento;
- b. **la durata della concessione in anni 1 (uno)** a far dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel presente atto;

5 - di accertare l'importo di Euro 2.892,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuto dalla Giordanengo Legnami (Codice Soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) a titolo di deposito cauzionale;

6 - di impegnare, a favore del richiedente Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952) (P.IVA 02219390040) la somma di Euro 2.892,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale

2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

7 - di incassare la somma di Euro 1.446,00 dovuta dal richiedente Giordanengo Legnami (Codice soggetto 397952) a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, a valere sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben. n. 128705)

8 - di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria (IUV 22261680338589149), è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Estensori:

Davide Colmo (Tecnico)

Cinzia Calamela (Amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba